



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Al Sig. Sindaco
All'Organo di revisione
contabile

del COMUNE di
BOSARO (RO)

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul bilancio di previsione e rendiconto 2017 e sul bilancio di previsione e rendiconto 2018 - COMUNE di BOSARO (RO) - Nota istruttoria.

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni:

Approvazione del rendiconto e trasmissione bilanci alla BDAP

Si rileva che, per quel che riguarda l'esercizio 2017, il rendiconto è stato approvato in data 14/6/2018, mentre per il 2018 il rendiconto è stato approvato in data 10/7/2019, in entrambi i casi successivamente ai termini stabiliti dall'art. 227 del TUEL, così come modificato dall'art. 2 quater, comma 6, del D.L. 7/10/2008, n. 154.

Inoltre, si è rilevato che le risultanze del bilancio preventivo 2017 e del bilancio preventivo 2018, nonché del bilancio consuntivo 2018, sono state trasmesse alla BDAP rispettivamente in data 8/3/2017, 8/5/2018 e 9/10/2019, oltre i termini previsti dalla norma.

Si chiede, pertanto, all'Amministrazione di fornire notizie e motivazioni in merito e di precisare, più in particolare, se siano state applicate le sanzioni, di cui all'art. 9, commi 1 quinquies e ss., del D.L. n. 113/2016 come modificato dall'art. 1, c. 904 della Legge n. 145/2018, le quali prevedono il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, nonché di contratti di servizio, fino al momento dell'adempimento.



CORTE DEI CONTI

Avanzo di amministrazione e relativi accantonamenti

Sulla base dei dati presenti in BDAP e nel certificato al consuntivo, pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno, relativamente al rendiconto 2017 e al rendiconto 2018, preso atto delle quote accantonate che compongono l'avanzo di amministrazione, si nutrono, tuttavia, alcune perplessità, per quel che attiene l'esercizio 2017, sull'ammontare finale della quota destinata, in considerazione di quanto non utilizzato della quota 2016 e del saldo positivo della parte in conto capitale, nonché dei residui passivi del Tit. II eliminati.

Con riferimento, invece, all'esercizio 2018, si ha qualche dubbio sulla quota vincolata e, più in particolare, sull'accantonamento relativo agli oneri di urbanizzazione, il cui importo risulta inferiore a quello dell'esercizio precedente, senza, tuttavia, essere stato utilizzato.

Si chiede, quindi, una breve relazione sulla definizione delle varie quote accantonate costituenti l'avanzo di amministrazione 2017 e 2018.

Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sulla base di quanto dichiarato dall'Organo di revisione nelle relazioni allegate rispettivamente al rendiconto 2017 e al rendiconto 2018, si è riscontrato che codesta Amministrazione avrebbe utilizzato il metodo ordinario, con il metodo della media semplice, per la determinazione a consuntivo del FCDE in entrambi gli esercizi.

Al riguardo, con riferimento all'esercizio 2017, non si posseggono, tuttavia, ulteriori informazioni, non ritenendo sufficientemente chiaro quanto riferito nella citata relazione dell'Organo di revisione e non disponendo dei dati sufficienti per verificare la congruità del fondo in argomento, se non quelli presenti nel questionario. Tentando una verifica, sulla base di questi ultimi, si sarebbe, anzi, giunti alla definizione di un FCDE superiore a quello effettivamente accantonato.

Con riferimento, invece, all'esercizio 2018, sulla base dei dati rinvenuti nella citata relazione dell'Organo di revisione allegata al rendiconto 2018, si è osservato che la percentuale media di riscossione è stata individuata, ai fini del completamento a 100, sul quinquennio 2013-2017 e il FCDE calcolato non sul totale dei residui conservati al 31/12/2018, ma solo su quelli della gestione residui, escludendo i residui di competenza 2018, diversamente da quanto previsto dai principi contabili.

Si chiede, quindi, di fornire ulteriori e più approfondite notizie al riguardo, nonché una breve relazione comprensiva dei calcoli che hanno portato alla costituzione del FCDE al 31/12/2017 e al 31/12/2018.

Gestione cassa

In entrambi gli esercizi considerati non risulta valorizzata alcuna giacenza di cassa vincolata. Si invita a verificare il dato e fornire ogni utile informazione in merito.

Organismi partecipati

Con riferimento a quanto segnalato nei questionari, relativi rispettivamente al rendiconto 2017 e al rendiconto 2018, si è rilevato che i prospetti dimostrativi dei debiti e dei crediti tra l'Ente e gli organismi partecipati non recherebbero la doppia asseverazione e che si sarebbero verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra Ente e organismi partecipati in entrambi gli esercizi.

Si chiede, quindi, di fornire al riguardo maggiori e più approfondite notizie, dando conferma di tali scostamenti e, in caso affermativo, fornendone l'entità e la motivazione, e precisando, inoltre, se siano stati, nel frattempo, conciliati ed eventualmente regolarizzati.

Su quanto sopra esposto si chiedono chiarimenti ed elementi di giudizio, che dovranno essere forniti, a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.TE.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Cons. Elena BRANDOLINI

Per informazioni e chiarimenti:

Anna Sambo

Tel. 041 2705433

anna.sambo@corteconti.it

